

STUDIO LEGALE AVV. HERBERT SIMONE

Via Sabotino 36
Tel. 0863 35216 - Fax 0863 446971
67051 Avezzano (AQ)

REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
- 7 DIC. 2015
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Prot. N. RA 307825

Avezzano, li 4 dicembre 2015

DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO, URBANISTICA, VIA, ENERGIA E AMBIENTE
- 7 DIC. 2015
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
STANELLI

Spett.le
 Regione Abruzzo
 Direzione Parchi, Territorio,
 Urbanistica, Ambiente, Energia
 Servizio Aree Protette, BB.AA. e VIA
 Ufficio Via
 Comitato Coordinamento Regionale
 Valutazione Impatto Ambientale
 Via Leonardo da Vinci n. 6
 67100 L'Aquila

Inviata tramite P.E.C. da avvherbertsimone@cnfpec.it a via@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale concernente il Progetto "Parco Eolico Tre Comuni" di Impianto di Produzione di Energia Elettrica presentato alla Regione Abruzzo dalla Società Enerm S.r.l. di Lanciano. Invio osservazioni nell'interesse del Comune di Villa Santa Maria (Ch).

Il sottoscritto Avv. Herbert SIMONE, nell'interesse del Comune di Villa Santa Maria (Ch) – il cui Sindaco legale rappresentante pro tempore sig. Giuseppe Finamore pure sottoscrive la presente per ratifica, accettazione e conferimento di mandato – con il presente atto presenta formalmente

OSSERVAZIONI

nell'ambito della procedura volta alla verifica della Valutazione di Impianto Ambientale relativa all'opera in oggetto.

1. In via preliminare, si fa presente che il progetto presentato dalla Enerm S.r.l. deve essere respinto poiché l'opera proposta (che – come si vedrà oltre – non inciderebbe solo sui "tre Comuni" Civitaluparella, Montelapiano e Montebello, ma anche sul territorio del Comune di Villa Santa Maria) provocherebbe un impatto assolutamente negativo sulle risorse ambientali e sul paesaggio dei luoghi interessati, di notevole pregio.

Si ricorda che il Codice per i Beni Culturali e Paesaggistici intende il paesaggio quale il territorio espressivo di identità, e tutela lo stesso relativamente a quegli aspetti e caratteri che costituiscono la rappresentazione materiale e visibile dell'identità territoriale, in quanto espressione di

valori culturali. La peculiarità del c.d. bene paesaggio è dovuta altresì al fatto che esso è intimamente legato alla visione che il fruitore ha dello stesso, letto come quadro di insieme in rapporto al contesto.

La realizzazione del parco eolico *de quo* produce un impatto significativo sulla visione diretta del massiccio della Majella, costituente un importante quadro di insieme, in un contesto dai forti connotati naturalistici. E' infatti indubbio che il massiccio della Majella, peraltro interessato da specifiche disposizioni di tutela, rappresenti un elemento di identità ed espressione di valore culturale.

La realizzazione del parco altera significativamente i rapporti spaziali e il caratteristico *sky line* delle colline che preparano alla visione di tale gruppo montuoso.

Inoltre, le aree interessate dal progetto sono "aree critiche" in quanto aree "I.B.A."-*Important Birds Area*. In tali zone sarebbe fortissimo l'impatto sull'avifauna, a causa del rischio di collisione dei Nibbi reali e delle altre specie migratorie con le pale eoliche.

2. Oltre alle predette considerazioni, vi è una circostanza dirimente che dovrà necessariamente essere presa in considerazione e valutata dal Comitato CCR VIA, e da tutte le altre Autorità chiamate a partecipare al procedimento V.I.A. (con particolare riferimento alla Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici), e cioè il fatto che il **progetto sia incompleto, ambiguo e fuorviante.**

Il Parco Eolico è costituito infatti da un insieme di opere che non verrebbero realizzate solo nei Comuni di Civitaluparella, Montelapiano e Civitaluparella (e cc.dd. "Tre Comuni" indicati nella denominazione del progetto), ma anche nel territorio del Comune di Villa Santa Maria.

In particolare, leggendo attentamente le relazioni e le tavole di inquadramento emerge che la ENERM prevede di realizzare un'imponente sottostazione elettrica nel Comune di Villa Santa Maria: tale sottostazione viene denominata "Villa Santa Maria 2" (cfr. pag. 83 della "Relazione definitiva", R09 depositata unitamente al S.I.A.), di cui si riporta uno stralcio di seguito:

luoghi adibiti a permanenza non inferiore a 4 ore). Per quanto concerne la futura sottostazione "Villa Santa Maria 2" si provvederà in seguito a valutare i campi elettromagnetici in essa presenti.; perciò la presenza del parco eolico in progetto nel sito oggetto di P.I.E. è del tutto compatibile.

Anche la tavola 04A del Progetto definitivo ("Occupazione territoriale"- "Inquadramento catastale") mostra che vengono interessate dal progetto 4 particelle catastali del Comune di Villa Santa Maria (Fogli 8, 9, 10, 12).

Peraltro, tale tavola per un verso contiene la "confessione" della grave circostanza su riferita, ma per altro verso appare fuorviante perché inserisce nel Foglio 12 il simbolo stilizzato di un manufatto dominato "cabina primaria Terna" come se questa fosse un'opera già esistente.

Di seguito uno *screenshot* della suddetta tavola 04A



In realtà, tale presunta cabina primaria Terna non esiste in alcun modo.

Enerm tenta quindi di far credere che non realizzerà alcuna opera nel Comune di Villa Santa Maria (Ch) perché da per presupposto che la cabina primaria Terna già esista nel territorio del suddetto Comune (cfr. tavola 04 A suddetta), oppure vuole far credere che una sottostazione a Villa Santa Maria già ci sia e che quindi vorrebbe realizzare solo un ampliamento e/o raddoppio della stessa (cfr. relazione R09 e l'ambigua denominazione "Villa Santa Maria 2"); inoltre essa cela la circostanza che il Progetto interessa anche il Comune di Villa Santa Maria, a partire dal fuorviante nome del progetto "Tre Comuni"

L'ambiguità e/o incompletezza del progetto Enerm si desume anche da un'altra circostanza: la Tavola 11 ("Occupazione territoriale") reca anch'essa i riferimenti catastali delle aree interessate dal progetto, come la Tavola 04: ma nella Tavola 11, a differenza che nella Tavola 04 (e con evidente contraddittorietà), le porzioni di territorio del Comune di Villa Santa Maria interessate dal progetto vengono ignorate, come se il progetto in esame non ne prevedesse l'occupazione. Anzi, in tale tavola Villa Santa Maria non viene proprio citata.

Sintetizzando il progetto va bocciato per diversi motivi:

1) **per contraddittorietà, non veridicità e ambiguità degli elaborati, e impossibilità conseguente di valutare il reale impatto ambientale e paesaggistico dell'opera:** infatti appare chiara l'intenzione di Enerm di realizzare una sottostazione elettrica nel Comune di Villa Santa Maria (Ch), ma ciò viene detto solo di sfuggita: il Comune di Villa Santa Maria non viene indicato come luogo di realizzazione di opere; non viene indicato nella mappa catastale, e quando viene indicato

(nella Tavola 04A e Relazione R09), si tenta di far passare la tesi che si vada a utilizzare un'opera asseritamente già presente, e che in realtà NON ESISTE.

2) Per incompletezza degli elaborati progettuali. Poichè la sottostazione è un componente fondamentale e imprescindibile del Parco Eolico, e poichè essa dovrebbe necessariamente essere costruita *ex novo* (non essendovi alcuna cabina primaria esistente e/o alcuna sottostazione nel Comune di Villa Santa Maria), Enerm avrebbe dovuto presentare i progetti, completi di tavole e relazioni, anche per tale opera che è componente essenziale del Parco eolico.

3) La mancata chiara indicazione dei lavori consistenti nella realizzazione della sottostazione comporta che viene falsata e minimizzata la valutazione dell'impatto sul paesaggio: tale impatto paesaggistico sarebbe invece pesantissimo.

Infatti, nella zona A1 di Villa Santa Maria, sulla sponda sud del Fiume Sangro non vi è alcuna sottostazione elettrica e/o cabina, e la ipotetica realizzazione di quella prevista nel progetto della Enerm Srl, che avrebbe per forza di cose un'estensione enorme e impattante (come si potrebbe forse evincere anche dalla stessa tavola 6b del Progetto Definitivo, che parla di "cabina di campo": è forse questa la progettata sottostazione Villa Santa Maria ??) altererebbe il paesaggio in modo evidente.

Del resto, è significativo che manchi sia l'*ante operam*, che il *post operam* della sottostazione!

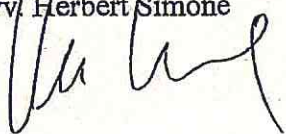
La "sottostazione elettrica" sarebbe insomma altamente impattante, in grado di sconvolgere il paesaggio, ed è certamente essa è inammissibile in una zona A1 di Piano Paesistico, anche considerato che a poche centinaia di metri dal luogo dove la stessa dovrebbe sorgere vi è il famoso e celebre santuario di Santa Maria in Basilica, anch'esso importante dal punto di vista paesaggistico e culturale.

Si rammenta che la sponda sud del Fiume Sangro sottoposta a tutela è allo stato quasi del tutto integra e verrebbe alterata in modo evidente e pesante dal progetto di parco eolico e in particolare dalla sottostazione.

Si insiste pertanto perché venga espresso parere negativo, e si fa istanza per essere auditi durante la seduta del Comitato V.I.A., e si fa chiedere di ricevere copia di tutti gli atti del procedimento, e in particolare del provvedimento finale che sarà emanato dal Comitato.

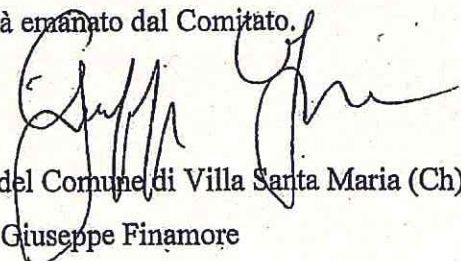
Con osservanza.

Avv. Herbert Simone



Il Sindaco del Comune di Villa Santa Maria (Ch)

Giuseppe Finamore



Leggi Messaggio

Da: "Per conto di: avvherbertsimone@cnfpec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

A: via@pec.regione.abruzzo.it

CC:

Ricevuto il: 04/12/2015 08:06 PM

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Osservazioni del Comune Villa Santa Maria 4.12.2015 Progetto ENERM S.r.l. "Tre Comuni" (Parco Eolico)

Priorità: normale

Osservazioni Comune Villa Santa Maria 4.12.2015- Progetto Tre Comuni Parco Eolico-signed.pdf(509025)

- [Mostra Certificato](#)
- [Azioni](#) ▼
Segna come: [Da leggere](#)

Si invia quanto in allegato nell'interesse del Comune di Villa Santa Maria (Ch). Cordiali saluti. Avv. Herbert Simone

